

□ **Interrogazione n. 52**

*presentata in data 16 ottobre 2015*

a iniziativa del consigliere Fabbri

**“Ente Parco San Bartolo - Avviso esplorativo per gestione prato pascolo del 22 settembre 2015”**

a risposta scritta

Premesso che:

- la legge regionale del 28 aprile 1994 n. 15 e s.m. disciplina “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree protette naturali”;
- la successiva legge regionale del 14 maggio 2012 n. 13 e s.m. ad oggetto “Riordino degli Enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994 n. 15”;
- nel D.Lgs. n. 163/2006 ad oggetto “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” si prevede una disposizione (art. 70) relativa ad una serie di termini minimi sia per la ricezione delle domande di partecipazione che per le offerte;

Considerato che:

- l’Ente Parco San Bartolo il giorno 22 settembre 2015, sul proprio sito WEB, ha pubblicato la notizia dell’avvio di un percorso per l’affidamento in gestione dell’area a Prato Pascolo in località Monte Brisighella, Comune di Pesaro;
- da tale informazione pubblica si evince che si tratta di un avviso informativo, non vincolante, destinato a verificare la disponibilità da parte di soggetti operanti nel campo ambientale (maneggi, scuderie, attività ricreative, agricole...) a presentare la propria candidatura e quindi ad essere successivamente invitati a formulare una propria proposta di gestione dell’area in oggetto;
- il termine di partecipazione a detto avviso pubblico prevedeva 9 giorni di tempo a disposizione della cittadinanza e degli addetti ai lavori; condizione questa che contrasta con l’esigenza di garantire la massima partecipazione e dunque di manifestare il proprio interesse al procedimento avviato dall’ente parco San Bartolo;
- l’art. 70 del D.Lgs. n. 163/2006 pone un principio di carattere generale secondo il quale “le stazioni appaltanti tengono conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare le offerte” nella determinazione dei termini;
- dalla lettura dell’avviso in questione non emergono elementi che possano giustificare l’urgenza dell’affidamento, visto che il prato pascolo realizzato da oltre un anno, costato 70.000 € di denaro pubblico, è in stato di abbandono;
- già alle ore 14 del giorno 30 settembre sul sito dell’Ente parco si leggeva la nota “termine scaduto”;

Ritenuto che:

- l’importanza della zona, la finalità stabilita nel bando e l’utilizzo commerciale potenziale meritano una partecipazione più ampia possibile e trasparente;

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente per materia per sapere:

- 1) se la suddetta procedura consente l’affidamento diretto discrezionale di un importante bene pubblico da parte dell’ente parco;
- 2) come intenda procedere la Regione per garantire la massima trasparenza e partecipazione al procedimento sopra indicato e se, pertanto, intende riaprire i termini dell’avviso pubblico per l’affidamento in gestione dell’area a Prato Pascolo in località Monte Brisighella, Comune di Pesaro.